L'Università degli Studi di Perugia, impegnata da anni a sostenere e sviluppare i processi di internazionalizzazione delle proprie attività di didattica e di ricerca, ha ottenuto da parte del MiUR un incremento di circa il 40% dei fondi di cofinanziamento nazionale "LLP Erasmus" per la mobilità "placement". Detto finanziamento, pari a 122mila euro, va ad integrare quanto sarà erogato dall'Agenzia Nazionale LLP Italia e aiuterà finanziariamente gli studenti selezionati per fare un'esperienza all'estero. La destinazione del cofinanziamento ministeriale è volta a sostenere la mobilità "placement" degli studenti, permettendo loro di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca presenti in uno dei Paesi partecipanti al programma.

Gli studenti hanno l'opportunità di acquisire competenze specifiche, utili anche per la preparazione della tesi di laurea e di dottorato.

Per l'anno accademico 2011/2012, lo stanziamento ha consentito la mobilità di 74 studenti perugini (276 mesi di attività in totale), i quali hanno ricevuto da parte dell'Ateneo il rimborso forfetario delle spese di viaggio, cui si sono aggiunti 500 euro mensili della borsa comunitaria, il contributo del MiUR e dell'ADISU. Le statistiche ufficiali Erasmus 2011/2012 vedono l'Ateneo perugino tra i primi dieci istituti di istruzione superiore nella lista relativa alla mobilità studenti per "placement" e al secondo posto per la mobilità dei docenti che svolgono attività didattica presso le sedi partner.

È auspicabile che il prossimo finanziamento possa confermare questo trend in crescita e assicurare agli studenti un cospicuo contributo, stimolandone una più ampia partecipazione.

La pubblicazione del prossimo bando per l'a.a. 2013-2014 è prevista a fine giugno 2013.

L'aumento del finanziamento, in un momento di tagli e contrazioni, gratifica il continuo e costante lavoro dei responsabili delle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, coordinati dalla Pro Rettore e Delegato del Rettore, Professoressa Elda Gaino: "Intensa è stata l'azione di sensibilizzazione dei docenti e dei ricercatori ad attivarsi nell'individuazione di percorsi internazionali di collaborazione con università straniere, in particolare europee, al fine di trovare spazi di mobilità per gli studenti perugini". Nell'ambito di tale attività di espansione della rete di contatti internazionali, la Professoressa Gaino ha recentemente visitato il Museo di Losanna, ottenendo dal suo Direttore, Dottor Michel Santori, la disponibilità ad accogliere studenti "placement" dell'Ateneo perugino per acquisire competenze museali nei settori scientifici delle Scienze naturali, della Geologia e delle Scienze storiche.

Ad accreditare e consolidare la posizione dell'Ateneo, va ricordato il risultato della recente audit effettuata dall'Agenzia Nazionale LLP Erasmus, la quale ha valutato positivamente l'efficace e trasparente gestione svolta in Ateneo relativamente ai processi e alle pratiche di mobilità di studenti e docenti.

La politica di internazionalizzazione è stata costantemente sostenuta dal Rettore Francesco Bistoni, e si è concretizzata, in questi anni, nella stipula di 361 accordi con Paesi e Istituti di istruzione superiore dell'Unione Europea eleggibili nell'ambito della mobilità Erasmus e 170 accordi quadro di cooperazione con università europee ed extra-europee.